

Prot. n. 36402

San Marino, 4 settembre 2014/1714 d.f.R

Ill.mo Consigliere
Paride Andreoli

Ill.mo Consigliere Simone Celli

e.p.c. Spett.le

Segreteria Istituzionale

Oggetto

Interpellanza presentata dal Consigliere Paride Andreoli, a cui si associa il Consigliere Simone Celli, per conoscere se il Segretario di Stato con delega ai Rapporti con l'A.A.S.S. intenda intervenire sul tema delle utenze domestiche e proporre una revisione della loro attuale ripartizione per scaglioni.

Con la presente mi pregio rispondere all'interpellanza presentata in data 11 agosto 2014 dal Consigliere Paride Andreoli, a cui si associa il Consigliere Simone Celli, per conoscere se il Segretario di Stato con delega ai Rapporti con l'A.A.S.S. intenda intervenire sul tema delle utenze domestiche e proporre una revisione della loro attuale ripartizione per scaglioni.

Venendo al quesito posto, si interpella il Governo per conoscere:

Se il Segretario di Stato competente ritiene utile e necessario intervenire nei confronti delle utenze in oggetto e di rivedere la composizione degli scaglioni tuttora in vigore; formulando una proposta, attraverso l'ufficio competente.

Va specificato in premessa, che per un lunghissimo periodo di tempo le tariffazioni sono state bloccate e che solamente dal 2007 si è proceduto a rivedere la quota spettante agli utenti. Sono state già introdotte fasce tariffarie in tale contesto che tengono conto, a seconda delle diverse utility, di potenza/portata erogata e/o consumo effettivo, considerando anche differenze fra utenze residenziali e non (ad esempio per il gas si è passati da 1 sola tariffa di fascia residenziale a 4 differenziate per potenzialità). Per una fascia temporale molto lunga quindi non si è tenuto conto di un incremento inflattivo a tratti anche molto significativo, e questo ci porta a valutare che, considerando gli ultimi 15 anni, l'incremento tariffario totale è da considerarsi certamente minore dell'incremento dell'inflazione totale nel medesimo periodo. Ciò anche al di là degli incrementi di costi gestionali e infrastrutturali incorrenti nel medesimo periodo. Le ultime variazioni tariffarie sono avvenute in aprile 2011 per l'energia elettrica, nell'agosto 2011 per l'acqua potabile e nel febbraio 2013 per il gas.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



Va aggiunto che da alcuni anni è inserito nelle bollette gas ed energia elettrica il contributo obbligatorio per il sovvenzionamento delle fonti energetiche innovative quale il fotovoltaico e che, in ogni caso, tale contributo è inferiore al costo effettivo che ricade ancora, per la quota residua, sul bilancio dello Stato. Detto ciò, qualora venisse ritenuto d'uopo, nulla vieta di rivedere ulteriormente le fasce tariffarie, eventualmente ritoccando, ad esempio, la fascia a tariffa ridotta (160 KW/mese), oppure introdurre una fascia tariffaria residenziale per utenti in trifase che, attualmente, vengono considerati alla stregua di utenze industriali pur essendo utenze civili. In ogni caso si ritiene che eventuali revisioni della composizione degli scaglioni in vigore debbano tenere conto dell'andamento degli indici ISTAT e degli altri indicatori relativi ai costi di approvvigionamento energetici e delle materie prime.

Con l'occasione mi è gradito porgere distinti saluti.

eodoro Lonfernini Gegretario di Stato